



VINCENZO TEDESCO
Direttore Generale

DECRETO: Determina a contrarre - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, per la fornitura di attrezzature per sintesi, crescita e funzionalizzazione di materiali e microorganismi

Progetto iENTRANCE@ENL - cod. IR0000027

Missione 4 - Componente 2 - Linea di investimento 3.1

CUP B33C22000710006

Servizio Appalti Sotto Soglia UE
in cc Ufficio Buyer Servizi e Forniture

IL DIRETTORE GENERALE

- Verificato che:

- dal 1° luglio 2023 ha acquisito efficacia il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, il D.lgs. 36/2023, che ha abrogato il precedente, il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 225, comma 8, D.lgs. 36/2023, per le procedure di affidamento riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021, e quelle del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;
- limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 30 giugno 2024, ai sensi dell'art. 8, comma 5 del D.L. 30 dicembre 2023, n. 215, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

- Preso atto:

- della Circolare esplicativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12.07.2023, recante regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative, che conferma la specialità sia delle disposizioni derogatorie al d.lgs. 50/2016 introdotte ai sensi del dl. 77/2021 per le opere PNRR e assimilate, sia dei rinvii al medesimo decreto legislativo e ai relativi atti attuativi operati dallo stesso, i cui effetti vengono espressamente fatti salvi anche successivamente al 1° luglio 2023.

- Preso atto che:

- con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 128 del 21 giugno 2022 è stata ammessa al finanziamento la proposta progettuale "Infrastructure for Energy TRAnsition aNd Circular Economy @EuroNanoLab (acronimo iENTRANCE@ENL - IR0000027)", presentata in risposta all'Avviso pubblico n. 3264 del 28/12/2021 del MUR per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la Ricerca (PNRR), Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;



VINCENZO TEDESCO
Direttore Generale

- la proposta progettuale, di durata pari a 30 mesi, è stata presentata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), congiuntamente al Politecnico di Torino (POLITO), all'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), alla Sapienza Università di Roma, all'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (UNIBO) e all'Università degli Studi di Roma Tre, quali soggetti co-proponenti;
 - l'obiettivo della proposta progettuale iENTRANCE@ENL è quello di valorizzare l'eccellenza e la competitività italiana nell'affrontare la "transizione energetica" e l'"economia circolare" come sfide essenziali per garantire un futuro al pianeta, mediante la creazione di una nuova infrastruttura di ricerca integrata, interoperabile e multidisciplinare;
 - il progetto iENTRANCE@ENL mira a diventare la prima infrastruttura di ricerca di eccellenza europea in Italia con la missione di fornire la comunità scientifica con accesso a strutture per:
 1. Nanomateriali per l'energia;
 2. Processi e dispositivi per la produzione di energia verde, stoccaggio e gestione;
 3. Caratterizzazione su micro e nanoscala;
 4. Tecnologie per la realizzazione di dispositivi e sistemi;
 - Nello specifico, il nodo di Torino composto da Polito e INRIM sarà specializzato in tecnologie per la fabbricazione e il confezionamento di dispositivi innovativi per la produzione, lo stoccaggio, l'uso e la gestione dell'energia e per la fabbricazione e la calibrazione di array di sensori per la gestione dell'energia con tracciabilità primaria metrologica;
 - In particolare, l'acquisizione del servizio/bene di cui al presente affidamento è finalizzata a dare attuazione al progetto e quindi realizzare e/o potenziare l'infrastruttura di ricerca sul tema dei materiali, processi e dispositivi per la transizione energetica;
- Visto il Regolamento di Finanza e Contabilità del Politecnico di Torino, approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 12.12.2022 ed emanato con Decreto Rettoriale n. 1301 del 12.12.2022;
 - Accertata l'esigenza di provvedere all'acquisizione della fornitura di *attrezzature per sintesi, crescita e funzionalizzazione di materiali e microorganismi per dispositivi per la produzione, conversione e stoccaggio di energia rinnovabile e per processi fermentazione microbica*, come da Richiesta di Acquisto del Responsabile della Direzione **CALOS**, ing. Mario Ravera, registrata nella procedura contabile UGOV al n. **1301/2023**;
 - Preso atto che la predetta richiesta è stata contabilizzata dalla direzione richiedente, che ha pertanto provveduto ad assumere l'impegno contabile a copertura della spesa per l'importo massimo di affidamento, pari ad Euro **44.909,00** + IVA per l'acquisto dei prodotti aventi le caratteristiche tecnico-qualitative come descritte nel capitolato tecnico;
 - Vista la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente allegata alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 33/2022 e dato atto che la documentazione predisposta prevede in capo agli operatori economici la comunicazione degli elementi utili a consentire la verifica del rispetto dei principi indicati nella citata Guida;
 - Individuato, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento in titolo ing. **Massimiliano Corrado Mattone**, che, anche alla luce di quanto previsto nell'Allegato I.2 del D. Lgs 36/2023, possiede il titolo di studio e le competenze pregresse per svolgere la citata funzione;
 - Dato atto che - il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023;

VINCENZO TEDESCO
Direttore Generale

- Dato atto che l'Ufficio Buyer Servizi e Forniture, come dettagliato nel modello organizzativo adottato dall'Ateneo con DDG 1532/2022 del 07/10/2022, assicura la gestione di tutte le fasi connesse al processo di acquisizione di servizi e forniture per gli affidamenti sotto soglia delle strutture dell'Amministrazione Centrale ed è pertanto la struttura organizzativa deputata a supportare il RUP per la fase di affidamento;
- Preso atto che:
 - sussistono le condizioni previste dall'art. 32 comma 2 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, per la nomina del Direttore dell'Esecuzione, seppur in presenza di importo a base dell'affidamento inferiore a 500.000 euro, in quanto ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante non consentono lo svolgimento della funzione da parte del RUP;
 - il RUP ha proposto di individuare quale Direttore dell'Esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 36/2023, dott. **Federico Lupone**;
- Rilevato, preliminarmente, che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- Dato atto che la prestazione che si intende acquisire non si configura quale artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale di importo complessivamente superiore alla soglia di 140.000 euro, e che pertanto risulta rispettato il principio di cui all'art. 14, comma 6, del Codice dei contratti pubblici;
- Dato atto che il Politecnico di Torino ha acquisito la qualificazione di Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 36/2023 ed è pertanto autorizzato a procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- Visti l'art. 1, c. 449 della L. n. 296/2006, l'art. 26, c. 3, della L. n. 488/1999, l'art. 1, c. 7, della L. n. 135/2012, l'art. 9, c. 3, del D.L. n. 66/2014, il DPCM 11.7.2018 e dato atto che, avuto riguardo all'oggetto, non sussiste l'obbligo di adesione alle convenzioni o accordi quadro attivate da Consip o dalla centrale di committenza regionale, o dei soggetti aggregatori, ed è pertanto consentita la procedura autonoma di cui al presente Decreto;
- Preso atto che dal 1º gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici e che le disposizioni richiamate impongono alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);
- Visto l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006, che prevede l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitari e dato atto che il bene oggetto dell'affidamento è negoziabile nel bando **"Beni"** – categoria merceologica **"Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio"**;
- Visto l'art. 1, comma 1 e comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, come successivamente modificato dal D.L. 77/2021 e ritenuto di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta U-BUY, senza previa acquisizione di pluralità di preventivi, al fine di garantire la massima tempestività ed accelerazione della procedura in coerenza con la precisione di cui all'art. 1, comma 2 del D.L. 77/2021 ai sensi del quale **"Ai fini del presente decreto e della sua attuazione assume preminente valore l'interesse nazionale alla sollecita e puntuale realizzazione degli interventi inclusi nei Piani indicati al comma 1, nel pieno rispetto degli standard e delle priorità dell'Unione europea in materia di clima e di ambiente"**,



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



VINCENZO TEDESCO
Direttore Generale

nonché al fine di pervenire all'individuazione definitiva del contraente nel rispetto del termine perentorio di due mesi dall'avvio del procedimento;

- Vista la recente pronuncia del Consiglio di Stato, sez. V, 15/02/2022, n. 1108, che reca "il ricorso a tale procedura semplificata non presuppone una particolare motivazione né l'esperimento di indagini di mercato o di consultazioni di operatori economici (infatti non è neppure previsto l'obbligo di richiedere preventivi). Infatti, come emerge dalla comparazione tra la lettera a) e la lettera b), comma 2, dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020 - vigente al momento dell'assunzione dei provvedimenti impugnati - nell'ipotesi di affidamento diretto è riservata alla stazione appaltante la scelta discrezionale del contraente, senza che sia necessaria la previa consultazione di un certo numero di operatori economici, da individuarsi tramite indagini di mercato o elenchi, essendo ciò espressamente previsto solo per la diversa procedura negoziata senza bando di cui alla lettera b)";
- Dato atto che:
 - il RUP, con il supporto del referente scientifico del progetto ha svolto una preliminare indagine di mercato volta ad identificare i beni aventi caratteristiche tali da consentire le attività previste nel progetto di ricerca e la platea dei potenziali affidatari in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, mediante consultazione di cataloghi elettronici, siti, elenchi di prezzi;
 - nell'ottica di perseguire il principio di risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, è stato individuato l'operatore economico **SAVATEC STRUMENTI s.r.l.** – P.IVA **07214840014** in quanto:
 - unico fornitore in grado di poter rivendere tutti gli strumenti oggetto di fornitura (Autoclave, Frigorifero, Congelatore, Bagno termostatato, Bilancia di precisione, Cappa biologica, Camera di crescita, Cappa per biologia molecolare, pH-metro);
 - possibilità di interfacciarsi con un solo fornitore per una serie di strumenti strettamente legati tra loro;
 - alcune delle attrezzature individuate sono coperte da brevetto;
 - offre prezzi vantaggiosi a parità di caratteristiche tecniche dei prodotti richiesti.
 - è stata acquisita la dichiarazione resa dal RUP in relazione all'assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 nei confronti dell'operatore sopraindicato;
- Visto l'art. 26, c. 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e dato atto che nel caso di specie ricorrono le esclusioni dall'obbligo di DUVRI di cui all'art. 26, comma 3bis, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e, in quanto si tratta di mera fornitura di materiali o attrezzature;
- Ritenuto di derogare all'inserimento di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e l'assunzione di giovani di età inferiore a trentasei anni e donne nell'ambito dei contratti finanziati con risorse PNRR e PNC di cui all'art. 47 co. 4 e 5 DL 77/2021 nei relativi documenti, in particolare, dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota non inferiore al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione femminile che all'occupazione giovanile, dal momento che – trattandosi di mera fornitura – non è necessaria l'assunzione di personale per l'esecuzione del contratto;
- Ritenuto che:
 - i requisiti di partecipazione indicati nell'allegata documentazione risultano idonei in relazione all'oggetto dell'affidamento;

VINCENZO TEDESCO
Direttore Generale

- le condizioni di esecuzione e le specifiche tecniche individuate nell'allegata documentazione non risultano discriminatorie e rispettano la disposizione di cui all'art. 79 del D. Lgs. 36/2023;
- Vista la documentazione predisposta per la procedura di affidamento diretto di cui al presente decreto, e in particolare la lettera di invito, il Capitolato Speciale d'Oneri, lo Schema di contratto ed il quadro economico;
- Dato atto che, con riferimento agli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del Codice, nelle more della definizione della disciplina interna in ordine al riparto del predetto incentivo, si dispone l'accantonamento in apposita posta del bilancio dell'importo massimo destinabile all'erogazione dell'incentivo, pari al 2% dell'importo posto a base della procedura di affidamento;
- Visti:
 - la Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 - l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
 - l'art. 1, commi 449 e 450 della Legge n. 296/2006;
 - il Decreto Legislativo n. 36/2023 e relativi allegati;
 - il Decreto Legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, recante governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
 - il Decreto Legge n. 13/2023;
 - il Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020;
 - la Circolare esplicativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12.07.2023
 - il Decreto Legislativo n. 81/2008, in particolare l'art. 26;
 - il Decreto Legislativo n. 231/2007, e in particolare gli artt. 1, c. 2, lett. pp), 10 e 20;
 - Le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni Centrali e dei soggetti attuatori emanate dal MEF con circolare n. 30/2022;
 - lo Statuto del Politecnico di Torino, emanato con D.R. n. 774 del 17 luglio 2019 pubblicato sulla G.U. 174 del 26 luglio 2019 in vigore dal 26 luglio 2019;
 - il Regolamento di Finanza e contabilità del Politecnico di Torino, emanato con DR 1301 del 12.12.2022.

DECRETA

- 1) di procedere, per le motivazioni e nelle modalità esposte in narrativa, all'affidamento diretto all'operatore economico **SAVATEC STRUMENTI s.r.l.** per l'acquisizione di attrezzature per sintesi, crescita e funzionalizzazione di materiali e microorganismi per dispositivi per la produzione, conversione e stoccaggio di energia rinnovabile e per processi fermentazione microbica per un importo massimo spendibile pari ad euro **44.909,00** oltre ad IVA; Non sono previsti costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

VINCENZO TEDESCO
Direttore Generale

- 2) di acquisire il preventivo mediante TD MePA sul bando **“Beni”** – categoria merceologica **“Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio”**;
- 3) di dare atto che non sono applicate le prescrizioni previste dall'art. 47 del D.L. 77/2021 in tema di pari opportunità di genere / generazionali e inclusione lavorativa in quanto trattasi di mera fornitura;
- 4) di dare atto che la documentazione predisposta per l'affidamento include prescrizione dirette a garantire il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente di cui alla Guida operativa allegata alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 33/2022;
- 5) di nominare l'ing. **Massimiliano Corrado Mattone** Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023;
- 6) di nominare il dott. **Federico Lupone** Direttore dell'Esecuzione del Contratto stipulato all'esito della procedura di cui al presente decreto;
- 7) di accantonare in apposita posta del bilancio, con riferimento agli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del Codice, nelle more della definizione della disciplina interna in ordine al riparto del predetto incentivo, il 2% dell'importo posto a base della procedura di affidamento;
- 8) di approvare la documentazione indicata in narrativa e in particolare la lettera di invito, il Capitolato Speciale d'Oneri, lo Schema di contratto ed il quadro economico.

IL DIRETTORE GENERALE

- dott. Vincenzo Tedesco -

VC